



Prefettura di Pavia

Protocollo informatico

pavia, data del protocollo informatico

Al Dott. Cesare MUSSI
Consigliere del Comune di
CAVA MANARA

Al Sig. Ernestino MEZZADRA
Via Montegrappa n. 28

Alla Sig.ra Barbara CHIESA
CAVA MANARA

e, p.c.

Al Sig. Direttore
PAVIA ACQUE Soc. Coop. a r.l.
Via Donegani n. 21
PAVIA

Al Sig. Sindaco del Comune di
CAVA MANARA

OGGETTO: Cava Manara – Segnalazione criticità acqua potabile.

Con riferimento a precorsa corrispondenza, concernente l'oggetto, si comunica che la scrivente sulla questione ha interessato sia il Direttore della Società Pavia acque, che il Direttore dell'A.T.S. di Pavia per valutazioni di competenza ai fini della tutela della salute pubblica.

Al riguardo il Direttore di Pavia Acque ha riferito che sono stati messi in atto una serie di interventi al fine di addivenire ad una soluzione dell'annoso problema e sono in corso ulteriori opere ed investimenti sulla rete di distribuzione, che saranno condivise nei prossimi giorni con l'Amministrazione Comunale.

L'A.T.S., con nota in data 19 maggio, ha comunicato che "la situazione è oggetto di un continuo monitoraggio".

In particolare il fenomeno dell'acqua colorata di giallo intenso nella falda di uno dei due pozzi a servizio dell'acquedotto (pozzo di via Massimo



Prefettura di Pavia

d'Antona) è riconducibile alle caratteristiche della falda che non compromette che non compromette la potabilità dell'acqua, tuttavia le analisi che vengono regolarmente effettuate non evidenziano anomalie rispetto ai parametri previsti dalla normativa.

Sono state riscontrate concentrazioni di manganese e (raramente) ferro eccedenti i valori ritenuti ottimali dalla normativa (parametri indicatori); il superamento di tali limiti non pregiudica però l'uso potabile dell'acqua.

La situazione di acqua scura (nera o marrone, con particelle) è dovuta al distacco di depositi di manganese o ferro presenti nelle tubazioni dell'acquedotto.

Tali fenomeni persistono, ed il gestore sta effettuando monitoraggio per verificare l'evoluzione nel tempo (entità, frequenza e localizzazione), la loro eventuale modifica a seguito dei lavori in atto, oltre ad effettuare interventi sulla rete a seguito delle segnalazioni dei cittadini.

Dalla messa in funzione dell'impianto di trattamento, tale fenomeno non si è più verificato, se non in occasione del black out del 3 maggio 2020, tale superamento è subito rientrato nei limiti, come riscontrato ai controlli effettuati nell'immediato periodo successivo.

In data 17 dicembre 2019 ATS Pavia aveva indirizzato al Comune di Cava Manara, Pavia Acque ed ASM Pavia una nota in cui veniva specificato che in caso di fuoriuscita dai rubinetti di acqua marrone e/o con presenza di sedimento nerastri, la stessa non può essere giudicata rispondente ai requisiti di qualità stabili dal D.Lgs. 31/2001 e, pertanto, non può essere utilizzata per scopo potabili o alimentari, fino all'intervento del Gestore del servizio ed alla risoluzione del problema riscontrato.

In data 6 febbraio 2020, per dare adeguata informazione ai cittadini, presso il Comune di Cava Manara si è svolto un incontro pubblico, nel quale sono state



Prefettura di Pavia

discusse le problematiche presenti nell'acquedotto, le modalità di controllo e le azioni intraprese per la loro risoluzione.

In data 15 maggio 2020, su proposta di ATS Pavia, si è tenuto un incontro tra ATS, Comune, Pavia Acque, ASM Pavia, Ambito territoriale Ottimale - ATO - Settore acque, al fine di procedere ad un aggiornamento in merito all'evoluzione dei lavori in corso - considerati i rallentamenti legati all'attuale emergenza sanitaria da Covid-19 - ed alle problematiche attualmente segnalate dai cittadini, al fine di verificarne frequenza e localizzazione, ed effettuare un paragone con la situazione precedente l'inizio dei lavori.

Nel corso di tale riunione è stato preso in considerazione anche l'episodio (black out) del 3 maggio 2010 con le conseguenti anomalie riscontrate, nonché la necessità di intensificare i controlli da parte dell'Ente Gestore, oltre alla valutazione di ulteriori interventi correttivi, e di un costante confronto fra ATS, Gestore e Comune, e conseguente informazione ai cittadini.

I controlli, comunque, ha precisato l'ATS, nonostante l'attuale impegno sanitario in contrasto al Covid-19, non si sono mai interrotti, e assicura il proprio contributo per controlli aggiuntivi alle acque del Comune di Cava Manara.

In sintesi, nel prendere atto dell'impegno e degli sforzi comuni da parte degli addetti ai lavori, si ritiene necessario a tutela della salute pubblica, risolvere la questione relativa alle criticità segnalate nel più breve tempo possibile, effettuando gli interventi programmati sulla rete di distribuzione idrica per garantire la qualità dell'acqua potabile distribuita, bene primario per i cittadini.

Pertanto si chiede alle SS.LL, che leggono per conoscenza, di procedere quanto prima ai cennati interventi tenendo informata costantemente la scrivente, sui tempi e sui lavori effettuati.

Si ringrazia.

RS/cd

IL PREFETTO
(Scialfa)